



All'inizio del nuovo anno pastorale. Il catechismo

Sommario:

All'inizio del nuovo anno pastorale. Il catechismo 1 - 2

Un'estate piena di emozioni 3

BUONA STRADA Pieve di Sinalunga 1° 4

Orario Ufficio Parrocchiale 4

Prossimi appuntamenti

- 11 Settembre: Formazione catechisti
- 13 Settembre: S. Messa di benedizione studenti e insegnanti
- 16 Settembre: Ripresa del catechismo
- 16 Settembre: ore 19 Incontro genitori II elementare per iscrizioni
- 23 Settembre: inizio catechismo per i bambini di II el.
- 24 Settembre: Convocazione diocesana - Montepulciano
- 1-8 Ottobre: Festa della Madonna del Rosario (seguirà locandina con programma)

All'inizio di questo nuovo anno pastorale vorrei proporre a tutta la comunità una riflessione in generale sulla catechesi e in particolare sulla catechesi dell'iniziazione cristiana dei fanciulli.

Si legge, nel Catechismo della Chiesa cattolica al n. 4, che "molto presto si diede il nome di *catechesi* all'insieme degli sforzi intrapresi nella Chiesa per fare discepoli, per aiutare gli uomini a credere che Gesù è il Figlio di Dio, affinché, mediante la fede, essi abbiano la vita nel suo nome, per educarli ed istruirli in questa vita e così costruire il corpo di Cristo (ndr che è la Chiesa stessa)."

Leggendo questa definizione ci accorgiamo già che il tempo che dedichiamo

a ciò non può essere assolutamente un tempo ritagliato tra tanti altri tempi, né tantomeno un tempo perso. Esso ha bisogno del suo spazio, della sua importanza e di una serietà che col passar del tempo si sono persi quasi totalmente.

Chi si accosta ad un cammino di catechesi deve necessariamente avere nel suo cuore il desiderio principale di conoscere e credere in Gesù, di avere la vita nel suo nome, di essere educato ed istruito e di costruire il corpo di Cristo, mettendo così da parte tutto ciò che negli ultimi tempi ha preso, in maniera errata e distorcendo il messaggio, il sopravvento: il sentimentalismo e il dovere!

Questo desiderio, che ovviamente non possiamo

chiedere ai bambini perché ancora non consapevoli del significato, deve essere prerogativa dei genitori, anche in virtù di quegli impegni presi nel giorno del proprio matrimonio e nel giorno del battesimo dei propri figli, quando si sono impegnati davanti a Dio di educarli nella fede della Chiesa Cattolica.

Questo desiderio, e quindi tutti gli sforzi che il genitore fa per renderlo vivo, è supportato dal catechismo che viene proposto in ogni parrocchia: nessuno dei due può viaggiare su binari diversi altrimenti si genera solo e soltanto confusione.

In questo percorso è fondamentale quindi la collaborazione tra parrocchia e famiglia e, di conseguenza, riscoprire il ruolo della

All'inizio del nuovo anno pastorale. Il catechismo

Continua da pag. 1

famiglia quale prima educatrice e il ruolo della parrocchia quale sostegno e non sostituto.

Purtroppo invece ci ritroviamo sempre più ad avere bambini che arrivano al catechismo senza neanche saper fare il segno di croce, figuriamoci il resto.

Una volta lessi questa frase: "la parola guida, l'esempio trascina"!!

Care famiglie siate l'esempio per i vostri figli, altrimenti le tante belle parole che sentono da voi, a catechismo o durante la S. Messa saranno come vento che scuote e passa e non come pioggia che bagna e resta.

Il catechismo e la S. Messa sono un impegno prima per voi e poi per i vostri figli che, vedendovi coinvolti in maniera seria e piacevole, vi seguiranno più volentieri.

A questo punto è giusto sottolineare un aspetto che mi sta a cuore particolarmente.

Tante e troppe volte ho sentito parlare di obbligo,

ma nessuno obbliga nessuno!!!

Nessuno obbliga nessuno ad iscriversi, nessuno obbliga nessuno a frequentare, nessuno obbliga nessuno a ricevere i sacramenti, è chiaro però che, in virtù di quanto scritto sopra, se decido di intraprendere un cammino lo faccio con la massima serietà e impegno, dovuti all'importanza che ha il mio desiderio di vivere con Gesù e secondo i suoi insegnamenti e i sacramenti non sono altro che l'aiuto a fare questo: a vivere bene da veri cristiani.

Con questo spirito si articola la proposta di questa parrocchia per quanto riguarda il cammino di catechesi sottolineando che esso è pensato per essere iniziato in II elementare ed è sconsigliabile, per una maggior completezza e serietà, saltare una qualsiasi delle varie tappe proposte.

Sacramenti

Prima Comunione e Riconciliazione

I anno

accoglienza e avvicinamento insieme alla famiglia

II - III anno

catechismo in preparazione ai sacramenti

Sacramento Cresima

I - II anno

catechismo in preparazione ai sacramenti

sacramento della cresima all'inizio del III anno

III anno

approfondimento sul sacramento ricevuto e conoscenza della comunità per scoprire dove potermi impegnare

post-cresima

percorso di consolidamento della fede cristiana e impegno concreto

Il parroco

Un'estate piena di emozioni

L'estate è appena finita e con l'arrivo dell'autunno stanno ricominciando le varie attività della nostra parrocchia che ci accompagneranno fino alla prossima estate. Ma la nostra estate non è stata monotona e piatta, anzi... è stata riempita dalla gioia di bambini e di ragazzi che hanno scelto di passare con noi le loro giornate!

Le prime due occasioni di incontro sono stati i campi estivi a fine giugno per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie: i più piccoli hanno potuto di nuovo ammirare la bellezza dell'appennino e delle cascate delle Marmore, recandosi a Polino in provincia di Terni, dove si apprezzano il buon cibo, l'aria sana e i molti spazi verdi dedicati a loro in cui possono giocare liberamente.

I ragazzi più grandi invece hanno avuto il piacere di esplorare il Trentino con una guida esperta che li ha accompagnati in varie escursioni alla scoperta di

panorami mozzafiato che solo una regione come il Trentino può offrire, anche se sono stati un po' sfortunati per via del maltempo che li ha costretti a rimanere alcune volte in albergo.

Entrambi i campi hanno avuto dei temi su cui lavorare per conoscere gli insegnamenti che Gesù ci ha dato. I ragazzi di Polino hanno avuto il piacere di guardare e capire il film Disney Oceania, mentre i ragazzi delle medie hanno preso come linea guida "Il Piccolo Principe", un libro in grado di far emozionare grandi e piccoli e ricco di significato.

Dopo i campi di elementari e medie, il divertimento si è spostato in parrocchia dove a farne da padrone è stato il grest che da alcuni anni a questa parte ha dato modo ai bambini e ai ragazzi di riempire le calde giornate di tutto il mese di luglio.

Una formula semplice il grest: tanti giochi, momenti di catechesi e tanto divertimento, che fanno sì

che i ragazzi si divertano all'aria aperta in un luogo sano e sicuro invece di rimanere a casa a guardare la tv. Ogni settimana, come per i campi, ha avuto il suo film e i suoi temi su cui riflettere ed imparare qualcosa che nella vita ci farà sicuramente comodo.

Con la fine di luglio sono finite le attività per i bambini e i ragazzi del catechismo, ma non per quelli più grandi che frequentano il post cresima ed hanno animato i campi e il grest.

Le ultime due settimane di agosto si sono svolti altri due campi estivi, ben diversi da quelli dei più piccoli e più improntati alla crescita spirituale e ad incrementare l'esperienza per offrire sempre un servizio migliore alla nostra Parrocchia.

Il primo campo si è svolto con i ragazzi del post cresima "advance" (dai 16 anni in su) ad Amantea nella splendida Calabria dove, tra un bagno e l'altro, hanno potuto approfondire la figura del

profeta Eliseo. Mentre i ragazzi più piccoli del post cresima (dai 13 ai 15 anni) sono andati a Gaiola, un piccolo paesino del Piemonte ai confini con la Francia, dove hanno avuto l'occasione di cimentarsi nel rafting e in altre attività e di conoscere anche loro gli insegnamenti de "Il Piccolo Principe".

E' stata un'estate ricca di emozioni, piena di risate, dove si sono fatte nuove amicizie e rafforzate quelle vecchie, dove ogni giorno insieme è stato un'avventura, ed è per questo che vanno fatti dei ringraziamenti a tutti i ragazzi che hanno partecipato alle attività, ai genitori che hanno dato loro l'opportunità di partecipare, ma soprattutto al lavoro degli educatori che hanno dedicato il loro tempo alla realizzazione di tutto, ricevendo in cambio emozioni che non si potranno mai dimenticare e insegnamenti che ci faranno riflettere.

Andrea Caroni

BUONA STRADA Pieve di Sinalunga 1°

Buona Strada nel gergo scout assume diversi significati.

Prima di tutto è un saluto. Ecco, per esempio, due scout si incontrano e si salutano così: Buona Strada... è un po' come: *ciao, come va? Ti auguro di continuare così, ci vediamo*. Sì insomma un saluto, un po' particolare, che si fa solo fra scout, un segno di riconoscimento quasi.

Buona Strada però è anche qualcosa di più profondo, un augurio che assume un significato particolare. Una parola che può parere secondaria, ed invece è propedeutica, preliminare a quel viaggio che ognuno fa durante tutto il suo percorso, come scout, come cittadino, come cristiano.

Una strada che si fa mentre si cammina, in progress - on

the road! Una strada, libera, qualunque essa sia, tortuosa, pianeggiante o in salita. Buona strada, è l'augurio che si fa per ricordarsi che c'è un sentiero da seguire e c'è qualcuno che ci spinge a farlo, per raggiungere la meta.

Ad oggi, con l'imminente ripresa delle attività, noi come capo del gruppo scout Pieve di Sinalunga I ci troviamo a dire un BUONA STRADA ancora più impegnativo.

BUONA STRADA al nostro gruppo, che davvero di strada ne ha fatta e che con orgoglio, impegno e dedizione è stato sempre presente e felice di esserlo all'interno della comunità della nostra parrocchia. BUONA STRADA al nostro gruppo che ora questa

strada si trova costretto ad interromperla per un po'. D'altra parte si sa non tutti i sentieri sono ben battuti, e spesso si trovano grandi ostacoli che interrompono la via, via che in quel momento è l'unica percorribile perché non ci sono abbastanza acqua, cibo ed energie per trovarne un'altra.

Così il nostro gruppo si trova qui davanti a questo bell'ostacolo e ha bisogno di prendersi un po' di tempo per cercare sentieri nuovi, nuove energie e soprattutto dissetarsi da quella fonte che è vita, Dio. Dobbiamo pur affidarci a Lui nei momenti difficili, e confidare che ci dia la forza di riavere le forze.

Per questo noi capo scout del Pieve di Sinalunga I in questo momento siamo chiamate

a dare l'esempio e a salutare con un BUONA STRADA tutta la comunità parrocchiale che ci ha sempre accolti, il nostro Parroco che ci ha sempre guidato e soprattutto tutte le coccinelle, guide, scolte, capo che hanno fatto parte del gruppo e veramente augurargli di percorrere, come hanno fatto in questi anni, la loro strada *senza paura e senza rimpianti con animo fermo e a fronte alta* con l'aiuto del Signore, sempre.

BUONA STRADA, qualunque sarà la Volontà di Dio saremo pronte a fare del nostro meglio, per non smarrire il sentiero e aprirne uno nuovo.

**Giulia, Maddalena,
Martina, Noemi e
Valentina**



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

LUNEDI

9.30 - 12.00

16.00 - 18.00

MARTEDI

16.00 - 18.00

MERCOLEDI

9.30 - 12.00

GIOVEDI

16.00 - 18.00

SABATO

9.30 - 12.00